



Elda Bertoli

l'angolo del benessere

RITOCCHI SOFT PER UN VENTRE PIATTO

PARLARE DI CHIRURGIA PLASTICA OGGI SIGNIFICA APRIRSI AD UN MONDO TUTTO NUOVO NEL QUALE LE TECNICHE SI SONO FATTE VIA VIA PIÙ SOFISTICATE SOPRATTUTTO MENO AGGRESSIVE

L'idea comune è quella di risolvere i propri problemi estetici in un batter d'occhio, cancellando le cattive abitudini ed uno stile di vita sbagliato che è legato agli eccessi alimentari, alla poca attività fisica ed allo stress da duro lavoro.

Tra gli inestetismi da curare e cancellare il più rapidamente possibile c'è la "pancetta" in eccesso, le cui cause possono essere molte, come per esempio una cattiva alimentazione ed una vita troppo sedentaria per gli uomini, le gravidanze ravvicinate e l'età post menopausale per le donne, che tengono maggiormente all'armonia e alla bellezza delle loro corpo. La pancetta può comunque essere determinata dalla pelle o dal grasso in eccesso e in alcuni casi, da entrambi.

La moderna chirurgia plastica ha messo a punto da diversi anni due interventi che sconfinano in maniera definitiva l'addome voluminoso: si tratta dell'addominoplastica totale, un'operazione seria e complessa che va effettuata da mani esperte ed in centri altamente specializzati, e della mini-addominoplastica, dedicata a casi più lievi.

Ma per curare pancette meno evidenti, ma pur sempre antiestetiche, chirurgia e medicina estetica oggi risolvono il disturbo senza l'uso dei bisturi.

Quattro sono i ritocchi soft per riavere un ventre giovane e piatto, secondo il professor Valerio Cervelli, direttore della Scuola di specializzazione di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva dell'Università Tor Vergata di Roma: "La micro-liposuzione, che viene effettuata in anestesia locale, si avvale dell'uso di microcannule che attraverso piccoli forellini di 4 mm, effettuati generalmente vicino all'ombelico aspirano piccole quantità di grasso localizzato. L'intervento non è traumatico e non richiede ricovero e convalescenza. Unico rischio, anche se raro, può essere determinato da eventuali avvallamenti che creano distorsioni del profilo cutaneo.

Il "thermage", un tipo di intervento già conosciuto in medicina estetica per ringiovanire il viso, ma che invece risolve in maniera splendida

la rilassatezza eccessiva della pelle dell'addome. Questo soft lifting è un trattamento non chirurgico che sfrutta una nuova metodica basata sull'energia a radiofrequenza. Si effettua una sola seduta per ottenere un buon risultato. Dopo sei mesi è possibile eseguire un altro trattamento, su indicazione del medico. Per l'utilizzo di questo metodo, è necessario non avere grasso in eccesso. Il metodo è rivolto a uomini e donne che abbiano compiuto 30 anni. Un terzo rimedio è il peeling a base di particolari sostanze esfolianti che rigenerano a fondo la pelle e le ridonano lucentezza e vigore. Tutti i tipi di peeling sono da considerarsi trattamenti dolci di medicina estetica.

Un'altra valida tecnica ancora in via di sperimentazione è la biostimolazione, viene effettuata per ora solo in pochi centri ospedalieri. Si sta infatti studiando la rigenerazione cutanea attraverso l'uso di infiltrazioni con fattori di crescita autologhi". Certamente è importante seguire le regole di uno stile di vita corretto che contempli un'alimentazione sana ed un'attività fisica costante, gli interventi chirurgici, i piccoli ritocchi non hanno effetti dimagranti e non sostituiscono alcun tipo di dieta.

